

ABDONAMENTI

In Udine a domicilio, della Provincia o nel Regno annue L. 24
semestre 12
trimestre 6
mezza 3
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 14 pagine contengono 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in 111 pagine, cont. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Amministrazione Via Gorgli n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

LA CURIOSITÀ

dell'onorevole Solimbergo.

Nella tornata, 10 marzo, della Camera dei Deputati si annunciò, tra le altre, un'interrogazione dell'on. Solimbergo, uno dei tre Rappresentanti del Collegio Udine I.^o E noi vogliamo tener conto, a sua lode, di questa curiosità dell'on. Solimbergo.

Difatto le parole, le proposte, i voti dei nostri Deputati devono avere per noi importanza; anzi ci sarebbe cosa assai piacevole il potere discorrere sovente dei fatti loro. E se con soddisfazione abbiamo potuto commentare la accurata ed interessante Relazione dell'on. Solimbergo circa i provvedimenti per l'Assab, merita di essere annotata eziandio l'interrogazione cui alludiamo.

Nella giudichiamo atto di partigianeria, e tanto meno dachè nella seduta precedente e subito dopo quella dell'on. Solimbergo si presentarono da Deputati d'ogni Parte politica altre interrogazioni intorno lo stesso argomento, cioè l'occupazione di alcuni punti sul Mar Rosso e l'azione militare dell'Italia in Africa. Che il Ministro degli esteri, già disposto a presentare al Parlamento il Libro verde, avesse a parlare più chiaro di quanto fece sinora, comune era il desiderio; e, sotto questo aspetto, l'on. Solimbergo fu interprete della legittima curiosità del Paese. Dunque gli siamo grati anche noi per la sua interrogazione, e siamo grati all'on. Mancini che si compiacque, questa volta, di rispondere che risponderemo nella tornata di martedì prossimo.

Noi prendiamo in parola l'on. Mancini, e sino a martedì venturo sapremo frenare la nostra curiosità. Se non che, in quel giorno metterà l'on. Ministro carte in tavola? Non lice crederlo e sperarlo, dachè la promessa di parlare include certi limiti, cioè quelli che sono suggeriti dalla prudenza diplomatica, affinché le dichiarazioni alla Camera non abbiano a recar nocumento all'interesse pubblico. Or questa cautela che sarà seguita dall'on. Mancini, mentre è di maggior stimolo alla curiosità, lascia supporre che qualche cosa di grosso si prepari; anche se si possa dire un pesce d'aprile quello spacciato dalla pentarchia Tribuna, cioè che entro marzo le truppe italiane andranno a Tripoli e che appunto nel primo d'aprile annun-

cierebbero al Parlamento il fatto compiuto!

Tenuto conto delle spedizioni militari, dei preparativi che continuano per rafforzare, delle nostre forze navali nel Mar Rosso, delle preoccupazioni dei nostri uomini politici, dei calcoli silenziosi non solo nella nostra Camera, ma contemporaneamente eziandio nella Camera inglese, legittima è l'induzione che la nostra politica estera abbia ad espandersi secondo un bene elaborato programma, per cui abbiasi conseguito l'accordo con le Potenze, nello scopo supremo di allargare le conquiste della civiltà. Noi ciò ognora credemmo, e ciò speriamo di veder confermato dalle risposte che agli interpellanti darà l'on. Mancini.

Quarant'anni addietro, l'estrema parte dell'Asia era per noi un mistero, ed oggi non lo è più, e veggiamo gli ambasciatori della Cina, del Giappone, della Birmania al Quirinale. Adesso è la volta dell'Africa; e dopo l'azione dei missionari e degli esploratori verrà l'azione delle Potenze, e tra queste l'Italia avrà una parte principale. Però questa azione non potrebbe svolgersi in poco tempo; anzi oggi non siamo se non al prologo del dramma.

Ma per vederlo nelle sue grandi linee aspettiamo pur la parola dell'on. Mancini, a meno che, a parlare chiaro, non abbisogni d'un'altra proroga. Di più, riflettasi che nemmeno il Ministro è profeta, e che inopinati eventi hanno sovente la forza d'inceppare le cose, o di dare loro diverso indirizzo, sebbene poi ricondurre si potranno allo scopo prefisso.

Aspettiamo, intanto, con fiducia la risposta dell'on. Mancini, e ralleghiamoci perchè un Deputato del Friuli abbia ormai collegato il suo nome ad imprendimenti che, dopo lunga inazione, esprimono il risveglio dell'Italia per una propaganda civile, di cui in passato essa ebbe molto a gloriarsi.

Tifo e vaiolo a Brunn.

Brunn, 9. Telegrafano alla Wiener Allgemeine Zeitung:

Il Consiglio sanitario provinciale constatava nella sua ultima seduta la comparsa epidemica del tifo petecchiale e del vaiolo a Brunn ed ha dato perciò al Comune l'immediato incarico di costruire degli ospedali per i colpiti dall'epidemia. Questi saranno da considerarsi come ospedali di urgenza, mentre un ospedale per le epidemie resta da costruirsi definitivamente.

— Sciocca che sei! Le sentinelle sono per gli indiani, mica per noi.
— Lo credete?
— Certo!
— Ma allora perchè le sentinelle sono disposte dovunque attorno la spianata, fuorchè dietro la nostra tenda?
— E proprio vero?
— Verissimo, signorina; se lo desiderate, potete accertarvene coi vostri occhi.
— E cosa ne concludi?
— Ne concludo che, per un motivo che non saprei spiegarvi, i nostri padroni avrebbero l'idea d'inspirarci la massima fiducia in loro, forse per meglio carpire i nostri segreti. E ne sono tanto più sicura per questo, che le sentinelle furono collocate nei posti rispettivi dallo stesso Blue-Dewil, alla mia presenza. E sapete bene, signorina, se il luogotenente sia nostro amico? E più cattivo dello stesso capitano?

— Ti ripeto che sei una sciocchetta, disse ridendo donna Rosario; il tuo ragionamento non ha nè capo, nè coda.
— Bene, signorina, vi ringrazio della buona opinione che avete di me. Così dunque, Blue-Dewil non cerca continuamente di tormentarci? —
— Donna Rosario si chinò all'orecchio dell'amica, le prese le braccia e le disse con un filo di voce:
— Blue-Dewil è il nostro solo amico!
— Che? sciamò Enrichetta, cui non pareva di aver bene inteso e guardando meravigliata donna Rosario: — Blue-Dewil nostro amico! Voi scherzate senza dubbio, signorina.

— Ebbene, nulla di straordinario in ciò, piccina; avviene così ogni qual volta si piantano le tende.
— E possibile; tuttavia.

Altra carola saporita.

Roma, 11. Si deliberò di liquidare tutta l'azienda di Sommaruga.

Il principe Massio Sciarra, attuale proprietario della Tribuna, acquisterebbe la Domenica Letteraria e la Cronaca Bizantina affidandone la direzione cumulativa ad Edoardo Scarfoglio.

Si crede che non verrà fatto il processo a Sommaruga, il quale, ottenuta la libertà cui ha diritto, andrebbe secondo alcuni a stabilirsi a Napoli, e secondo altri invece filerebbe per l'America del Sud.

Vi assicuro che si cerca di trafugare una parte del verbale della perquisizione fatta al Sommaruga, onde far sparire le prove del fatto che mentre le guardie operavano la perquisizione, nella stessa casa del Sommaruga si trovava il figlio del guardasigilli Pessina, che stava cenando colla compagna del Sommaruga, signora Adele Maj.

Ciò si vorrebbe assolutamente che non risultasse nel caso improbabile che si potesse fare il processo.

(Italia)

Processo Costanzo.

Roma, 11. È annunciato ufficialmente che ai caporali Vairi, Desillani, Cossa ed al soldato zappatore Gribaudo venne conferita la medaglia al valore militare per esser coraggiosamente andati incontro al Costanzo.

La decorazione per Desillani, Cossa e Gribaudo, defunti, sarà mandata alle famiglie.

Al sergente Miglio ed al caporale Raggono fu assegnata la menzione onorevole.

Il ricorso Costanzo verrà discusso al Tribunale Supremo il 16 corr.

Un naufragio.

Mestre, 11. Questa mane, alle ore 3,30, partiva dalle Barche una gondola con felze contenente 11 donne del latte coi loro carichi e due barcaioli. Giunti alla ricevitoria di San'Giuliano, due di queste donne, impressionate per l'infuriare del vento, vollero rimanere alla Ricevitoria, indi la gondola partì prendendo la direzione del primo arco del ponte. Prima di giungervi, sia per un colpo di vento, sia, come si dice, per essersi spezzato il ramo del gondoliere di poppa, la barca si rovesciò: erano le quattro e mezza. Certa Pavan Elisa di Domenico, detta Pescara, d'anni 18, di Mestre o di Carpenedo, annegò. Le altre dieci ed i barcaioli rimasero nel paludo con acqua a mezza vita, finchè si poterono salvare con la barca del dazio consumo. Un'altra donna poi, certa Casador Teresa, vedova Besolin, d'anni 54, pure di Mestre, moriva oggi alla una pomeridiana.

Il viaggiatore italiano conte Antonelli si trova allo Scioa e fu accolto molto bene da re Menelik.

— Ah! fece l'Enrichetta senza poter aggiungere sillaba, tanta era la sua meraviglia.

— Sì, ripigliò donna Rosario, ieri, nel frattempo che m'hai lasciato, non so per qual motivo, e — sia detto senza rimpoverarti — m'hai lasciato sola un pezzo, Blue-Dewil, approfittando dell'assenza del capitano Kild, s'introdusse nella mia tenda, si fece da me conoscere e mi giurò devozione e fedeltà fino alla morte; mi confessò trovarsi egli qui per proteggermi e salvarmi e, dopo avermi raccomandata la più grande circospezione, si allontanò lasciandomi fra mano prove irrefutabili della lealtà delle sue affermazioni, prove che nell'istesso tempo saranno accusatrici terribili contro di lui se, in luogo di essermi fedele come ha giurato, tentasse tradirmi. Comprendi ora, amica mia?

— Ah, ecco il perchè eravate tanto commossa, tanto preoccupata alla mia venuta! sciamò con gioia la piccina battendo allegramente le mani. — Comprendo tutto ora; ma perchè non dirmi niente allora? Ero tanto inquieta!

— Non avertelo a male, Enrichetta; non ti sei accorta che la gioia mi sopraffaceva, ch'ero fuori di me?

— E vero, e adesso, malgrado la sua bruttezza, io amo con tutto il cuore quel Blue-Dewil, fece l'altra sorridente.

— Piccina, non stragionare; calmati, se vuoi che ci possiamo intendere.

— No, no, c'è nulla da temere, almeno per momento. Oh, cara signorina, che fortuna per voi e per me! Poichè io vi seguirò, non è vero? Non voglio più lasciarvi, io! Sarò la vostra amica, la vostra serva devota. Che felicità, se potremo sfuggire dalle mani di quel-

KARTUM CADDE

per opera di una fune metallica.

In data 11 febbraio, il P. Domenico Vincenzo da Dongola ha scritto a mons. Sogaro, vicario apostolico dell'Africa centrale:

«..... Per mezzo dei parenti del Mahdi qui a Dongola si sapeva che Kartum era caduta almeno quattro giorni prima che il telegrafo lo narrasse da Kort. Da questa fonte intesi come cadde Kartum. Dicono che i ribelli abbiano fatto un grosso cavo con fili da telegrafo attorcigliati, e l'abbiano tirato sul fiume da una riva all'altra, per impedire che passassero i vapori. La fune metallica sarebbe stata collocata sotto il pelo dell'acqua, e la sua straordinaria grossezza non le permette di formare una curva in mezzo al fiume, e così non lascia passar neanche i vapori, nè può essere tagliata. La cosa sembra incredibile, ma la raccontano. Quando Gordon mandò cinque vapori incontro agli inglesi, due poterono passare a grande stento, ma gli altri tre non poterono, e dovettero ritornare a Kartum.

Allorchè gli abitanti e la guarnigione videro ritornare i tre vapori, e ne intesero il motivo, quei di Kartum furono costernati. Un certo Bimbascia (colonnello) si presentò a Gordon e disse: Qui noi ci moriamo di fame; tentiamo un colpo disperato. Io andrò coi soldati e coi vapori, e darò una battaglia disperata a Mohammed Achmed e vinceremo o moriremo: Gordon acconsentì al progetto; ma il Bimbascia andò a Ondurman e consegnò vapori e soldati a Mohammed Achmed. Fu allora che i ribelli vennero coi vapori, e s'impadronirono della città e di Gordon, che posero in prigione, si dice, in Chiesa..... e poi lo massacrano, facendo una strage di oltre a due mila Europei.

Le riscossioni delle imposte.

Negli otto mesi, dal 1 luglio a tutto febbraio u. s., le imposte dirette hanno dato all'erario un provento di lire 251,839,672.22, che supera di 1,309,182.97 quello del periodo corrispondente nell'anno finanziario 1883-84.

Dalle tasse sugli affari si ebbe un introito di L. 114,048,902.74, che fu superiore di L. 1,450,154.07 a quello dei mesi corrispondenti nell'anno antecedente.

Le Dogane e gli altri proventi amministrati dalla Direzione generale delle Gabelle diedero negli otto mesi un incasso di L. 417,961,488.70; maggiore di L. 21,159,582.77.

In complesso, da tutti i proventi si ebbe un aumento di L. 23,927,919.81.

L'imperatore d'Austria ha dato fiorini 100 all'istituto italiano degli orfani in Praga.

L'orribile capitano Kild, di quel vecchio barbagliani che non ride mai se non attraverso gli occhiali.

— Sì, sì, non ci separeremo più, mia buona Enrichetta; staremo sempre assieme, sempre amiche.

Le due fanciulle si abbracciarono e baciaron con effusione, piene di speranza e di gioia.

In preda di profonda emozione, stettero parecchi minuti senza scambiarsi altre parole.

D'un tratto, donna Rosario trasalì e rialzò vivamente la testa.

L'aveva colpita un leggero sibilo che veniva dal fuor.

Nello stesso mentre, una piccola pietra piombò nella tenda, cadendo a piedi di donna Rosario.

S'intese ancora un breve fruscio nei cespugli, poi più nulla.

Donna Rosario raccolse la pietra; v'era legato, mediante un filo di seta, un biglietto piegato in forma di lettera.

La giovinetta lo aprì con mano tremante e lo scorse vivamente dell'occhio. Conteneva queste sole parole:

Gara, ben cara Rosario!

«Ho vinto tutti gli ostacoli e riuscii a mettermi sulle vostre tracce. A desso sono felice, poichè mi trovo presso di voi e voi m'avete riconosciuto. Io veglio; sperate. Forse riuscirò a parlarvi; ho tante cose a dirvi ed è tanto tempo che non provo il fascino della vostra voce!»

Ottavio di Vargas d'Albaceyta.

E più sotto:

«Bruciate questo biglietto: speranza, coraggio!»

— Di chi può essere questa lettera?

La discussione generale

sulla mozione Lucca

circa la crisi agraria è finita ieri, dopo che parlarono D'Arco e Garelli. In seguito alla chiusura, cominciò lo svolgimento degli ordini del giorno:

Odescalchi svolge il suo:

«La Camera invita il ministero a studiare, a favore dell'agricoltura, le misure di protezione e di riforma del credito».

Angeloni svolge l'ordine del giorno seguente:

«La Camera, convinta della necessità di addegnare la questione agricola; invita il governo a studiare i mezzi più opportuni per attuare provvedimenti conformi alle proposte della commissione d'inchiesta, circa la graduale diminuzione e limitazione di talune imposte, le più estese funzioni del credito e il riordinamento dell'istruzione agraria, la maggiore facilitazione nei trasporti ferroviari dei prodotti campestri, la salubrità delle abitazioni campestri, i miglioramenti materiali e morali dei contadini, il miglioramento delle relazioni tra proprietari ed essi, ed altri efficaci a tutelare le sorti dell'agricoltura».

Per il Pacifico.

La Compagnia «Rocco Piaggio» di Genova annunzia che intraprende entro il mese, senza alcuna sovvenzione, una linea di navigazione fra l'Italia e i porti dell'Oceano Pacifico.

Questi saranno i primi piroscafi commerciali italiani che passeranno lo Stretto di Magellano.

Nell'Africa.

Pare che si farà una nuova grande spedizione in Africa — anzi, secondo la Tribuna, due grandi spedizioni, composte entrambi di seimila uomini. La prima partirebbe fra gli ultimi di marzo e i primi di aprile, tutta composta di compagnie di linea: la seconda sarebbe formata di 12 compagnie di linea, 4 del genio ed 8 di artiglieria. Vi si manderebbero inoltre diecimila quintali di polvere e materiale di fortificazione.

E' probabile, come ieri dicemmo, che le nostre truppe tentino di liberare Kassala — un'impresa che si dice molto difficile.

Una satira in azione

La celebre violinista signorina Teresina Taa ha dato recentemente in una piccola città della Slesia superiore uno dei suoi ammirabili concerti.

La gioventù elegante del paese ne fu tratta a tale entusiasmo, che, volendo attestarlo in ogni miglior modo alla valentissima artista, molti di loro le staccarono i cavalli dalla carrozza e sostituendosi agli animali da traino la trascinarono sino al suo albergo.

Quando, il dì successivo, quei giovanotti si recarono a pranzo in combriccola al solito loro trattore trovarono sulla tavola, in luogo del rispettivo coperto, un pugno di fieno e di avena.

L'autore della spiritosa satira è rimasto affatto ignoto.

Parlasi di emissari che il Mahdi ha intenzione di inviare nelle vicinanze di Massaua. Il comandante della spedizione italiana, colonnello Saletta, ha prese le opportune precauzioni.

chiese l'irlandese; d'un amico senza dubbio.

— Sì, rispose donna Rosario sospirando, e d'un amico carissimo sulle cui promesse posso contare con tutta fiducia.

— In questo caso tutto va bene, disse allegramente Enrichetta; in breve saremo libere....

— Dio lo voglia!

— Non dimenticate la raccomandazione fattavi,

— Quale?

— Di bruciare quello scritto: è importante, parmi....

— Oh, sì! importantissimo; se il capitano me la trova, sono perduta.

— Ebbene, non ci mettete tempo in mezzo; bisogna sacrificarla.

Donna Rosario stracciò la lettera con mano tremante.

Proprio allora s'intese dal fuor

un rumor di passi.

Senza scomporsi, la giovinetta gettò via i pezzetti bianchi del biglietto, e nella parte contenente lo scritto ci mise del tabacco e con una grazia tutta sua si fece una sigaretta.

— Si può entrare senza paura d'incomodarvi? disse una voce ch'ella ben riconobbe per quella poco simpatica del capitano Kild.

— A qual fine la vostra domanda, capitano? rispose donna Rosario.

— Questa cortesia è fuori di luogo: non sono io la vostra schiava e come tale in obbligo di obbedirvi? Il padrone siete voi; entrate pure se vi piace.

Il capitano entrò.

(Continua).

1^a Appendice della PATRIA DEL FRIULI

SENZA PATRIA

ROMANZO.

PARTE SECONDA

CAPITOLO PRIMO.

(seguito).

— Alla buon'ora, così vi voglio! Però, aspettate un momento; voglio assicurarvi che nessuno ci può ascoltare. Bisogna usar prudenza qui: siamo fra gente che non si fa scrupolo alcuno di orlari alle tende.

Così dicendo si alzò canterellando e uscì dalla tenda di donna Rosario.

Pochi minuti dopo ricomparve e portandosi alle labbra le piccole dita come per raccomandare silenzio all'amica, sedette presso di lei.

— Siamo sorvegliate? le chiese sottovoce donna Rosario.

— Ci sorvegliano sempre, rispose con gravità la piccina, ma oggi più che mai....

— Per qual motivo?

— Non so.

— Ma infine come ti sei convinta che ci spiano con tanta ostinazione quest'oggi?

— Figuratevi che hanno collocato delle sentinelle per ogni angolo dell'accampamento.

— Ebbene, nulla di straordinario in ciò, piccina; avviene così ogni qual volta si piantano le tende.

— E possibile; tuttavia....

NICHILISMO.

I progressi della fisiologia, avendo dimostrato la impotenza di molti farmaci, sullano i medici in un dolce trionfo fin quando per mancanza di serie lesioni organiche, riesce possibile vincere i mali con un poco d'aria. Ebbene, i vecchi medici, le oche del tempio d'Esculapio, secondo essi, il ferro non si assorbe, il fosfato di calcio non fa che intonacare l'intestino, gli oli sono indigesti ed i purgativi non servono che per far vomitare. Oh! nichilisti della scienza come ingannate! Lo sappiamo, fin quando l'organismo è sano, è migliore un chilogramma di carne che un centigrammo di sublimato di ferro.

Ma quando gli organi escretori non espellono più fuori i prodotti di demolizioni dell'organismo, cioè non più purificano il sangue, oh allora vi accorgete che le vostre cognizioni sono incomplete, e non potete spiegare l'infimo lavoro dei tessuti e l'effetto di certi farmaci, li negate; non potete spiegare la luce, chiudete gli occhi per non vederla. Ciò è assurdo! Le ragioni per le quali il *Liquore di Parigina* composto dal prof. Pio Mazzolini di Gubbio, da non confondersi con quello di Roma, tanto miracoloso rimedio contro la sifilide, la erpele, i reumatismi, la gotta e spostamenti nervosi, ci restano ignote, ma ci sono notissimi gli infiniti casi di guarigione conseguiti, e ciò ci basta.

Il *Liquore di Parigina* composto si vende in Udine, unicamente alla Farmacia Bosero e Sandri.

Il prezzo del sale verrà diminuito.

Roma, 12. Ebbe luogo stasera l'annuncio della riunione della maggioranza nella Sala Rossa a Montecitorio. Circa 150 i deputati intervenuti.

Depretis pronunciò un lungo discorso. Promise di presentare un progetto di legge per la riduzione a giorno fisso del prezzo del sale e per la abolizione di un decimo della fondiaria, con provvedimenti onde non turbare il bilancio. Minghetti si dichiarò d'accordo con Depretis.

Parlarono inoltre Laporta, Billia, Chimirri.

Fu votato un ordine del giorno prendente atto dell'impegno assunto dal Governo.

Depretis non fece cenno di politica estera, stante che la Camera la discuterà martedì.

Benemeriti del valore civile.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica l'elenco dei benemeriti del valore civile. Vennero conferite 238 medaglie d'argento, 255 menzioni onorevoli e 52 attestati di benemerita.

Padova è in piena crisi municipale. Sindaco e Giunta si sono dimessi. Non sarebbero estranei a tale determinazione gli ultimi fatti.

Per cinque soldi.

Leggiamo nel *Progresso Italo-Americano*: Una doppia tragedia di sangue accorse sabato a Jacksonville, nella Florida, in cui due uomini rimasero morti, per cinque soldi!

Un tal Cane, del villaggio di Micanopy, dove cinque soldi ad un ragazzo negro di quattordici anni. Incontratisi nella via, quell'infame negro gli cercò i cinque soldi mostrandogli un coltello. Intanto che il povero Cane tentava di disarmarlo, un altro ragazzino, pur negro, gli si portò alle spalle, e gli menò un colpo di coltello alle reni al bene aggiustato che esso cadde morto all'istante.

Fu tale l'indignazione suscitata da quel fatto che la folla parlava di lanciare quei due piccoli assassini.

Il *Marshal* (ufficiale di polizia) del sito, che era pur negro, tentò di arrestare uno della folla; ma questi, estratto un revolver, gli lasciò andare un colpo al petto, per cui cadde fulminato al suolo.

E tutto per cinque soldi!

2a Appendice della PATRIA DEL FRIULI

SECONDE NOZZE.

VII.

Ma Giovanni Stenhouse era stato sempre silenzioso, concentrato; l'esperienza che aveva acquistata nei suoi viaggi aveva accresciuto queste disposizioni del suo carattere e, più ancora che nella sua giovinezza, si sforzava egli di non lasciar trapelare i suoi sentimenti.

Anche quando mistriss Knowle lo intrattenne di lady Bowerbank e del suo stato senza speranza; quando essendo stato convenuto che lei, non l'Emilia, avrebbe narrato ogni cosa — ella raccontò la storia delle circostanze nelle quali la morente s'era fatta sposa a sir Giovanni e della lettera più tardi rinvenuta nel cassetto di mister Kendal — egli non lasciò trasparire altro che una gravità triste; in fatto, non disse più di cinque o sei parole consecutive.

— Sono ben così gli uomini! — sclamò con amarezza mistriss Knowle, nel riferire la conversazione al marito.

— Sì, io penso che egli sia davvero un uomo! — rispose il buon Edoardo; e sua moglie — col suo spirito penetrante, il suo buon cuore che non credeva al male se non lo vedesse proprio

Gazzettino commerciale.

I mercati sulla nostra Piazza.

Udine 12 9 Marzo.

(Rivista settimanale).

Grani.

Poco forniti furono i nostri mercati granari durante la settimana, ma, di confronto gli affari si fecero attivamente.

Il frumento, sul granaio, mantiene quella buona corrente che da qualche tempo in poi andiamo segnalando.

Abbastanza numerosi furono gli incontri, pagandosi anche qualche frazione di lira in più delle 20 a 22,50 il quintale, secondo l'entità e qualità della partita. Parliamo sempre della Provincia in generale.

Abbiamo informazioni dagli altri principali mercati italiani, dove la tendenza del frumento fu pure buona nel complesso e si nutre lusinga di nuovi miglioramenti.

Dall'estero (pei primi nella precedente settimana segnalammo il ribasso avvenuto), si ha che il rialzo riprese nuovamente in questa ottava.

Il granoturco sul mercato ebbe domande attive e con regolarità alimentate durante la settimana. Le offerte di vendita furono invece poche, e così il prezzo dell'articolo salì di qualche frazione di lira.

Sul granoio continuò debolmente. In Italia il granoio ebbe più calma. All'estero con tendenza incerta, ma piuttosto per la calma.

Come dissi nella precedente rivista, ben poco si ha in deposito di avena nostrana, segale, e sorgorosso; perciò i prezzi si mantengono in questi articoli sempre più sostenuti.

I fagioli calmi.

Riassumendo, nella passata settimana tutti i cereali ebbero andamento regolare, ma più il frumento e meno il granoturco.

Vini.

Pochi affari. Prezzi invariati dalla precedente settimana e bene sostenuti.

Mercato Granario

Udine, 12 marzo.

Attivo nel granoturco che trova incontri facili a prezzi più sostenuti.

Altri generi scarsi.

Ecco i prezzi praticati per ettolitro e che si leggono sulla tabella in Piazza.

Grano com. 1. 10.— » 11.25
detto Cinquantino » 8.60 » 10.—
detto Giallone » — » 11.75
Lupini » — » 7.—
Castagne il quint. » 9.— » 12.—

Mercato delle sementine

Discretamente domandate; calmi i prezzi.

Ecco in complesso come si quotarono:

Spagna il quint. 1. 90.— a 115.—
Trifoglio » 75.— » 115.—
Altissima » 60.— » 75.—
Righetta » — » 60.—

Mercato del pollame.

Inconcludente. Scarso.

Mercato delle uova.

Vendute 60000 da 1. 50 a 53 il mille secondo la grandezza.

La vita del muratore.

Verona, 11. Ieri circa alle ore cinque pomeridiane, nel paese di Bonaldi di Cucca Arcole, il muratore Giusè Mossa, di anni 26, mentre lavorava al soffitto della nuova Chiesa, cadde accidentalmente, rimanendo all'istante cadavere.

Ieri il Re ha ricevuto in udienza, nella Sala del Trono al Quirinale, gli ambasciatori della Birmania, che presentarono a Re Umberto un autografo del loro re racchiuso in un ricco stipetto.

L'ambasciata Birmania s'imbarcherà a Napoli il 26 corr. per tornare in Asia.

con evidenza — comprese ciò che il marito voleva dire.

Essa rispettò e di giorno in giorno apprese a sempre maggiormente rispettare quella pazienza virile che, di fronte all'assoluto ed all'inevitabile, si sommette, e, per quanto ineffabile angoscia la turbi, non si tradisce con alcun segno esteriore.

— Vi ringrazio — disse in fine mister Stenhouse, porgendo la mano a mistriss Knowle. — Grazie di tutte le vostre bontà per me... e per lei!... Può darsi ricevermi?... Sì... allora, perchè non ci andiamo subito? —

Mistriss Knowle comandò la vettura ed essi traversarono — passo a passo la monotona regione che forma la spiaggia di Liverpool — una lunga pianura attraversata da vie, da campi, da siepi, — di quando in quando un po' di verdura; — un insieme forse non tanto brutto, ma triste e senza interesse, come una vita senza amore — come la vita del destino riserbato a quelle due creature, che, lasciate libere, si sarebbero incontrate, si sarebbero unite, avrebbero vissuto un'esistenza tranquilla, dolce, in perfetta e santa armonia.

Ma ora!

Mister Stenhouse e mistriss Knowle parlarono assai poco durante il loro piccolo viaggio e senza fare la menoma allusione al passato.

Una volta sola mistriss Knowle, per un sentimento di prudenza, inutile d'altronde, raccolse tutto il suo coraggio e disse:

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Deputazione Provinciale del Friuli.

Avviso d'asta.

Con la Deliberazione Deputativa in data 23 febbraio p. p. N. 779 venne statuito di procedere all'appalto della manutenzione durante il quinquennio 1885-1889 delle strade provinciali denominate Cormonese e di Zuino-Porto Nogaro. L'appalto seguirà separatamente per ognuna delle anzidette strade, sulla base dei singoli importi concretati nei progetti dell'Ufficio tecnico provinciale in data 31 gennaio 1885, vale a dire:

a) Strada Cormonese, da Cliviale per Corno di Rosazzo sino al ponte internazionale sul Iudri presso Brazzano. Importo annuo a base d'asta L. 1508.67.

b) Strada di Zuino-Porto Nogaro, dal porto omonimo per S. Giorgio, Torre di Zuino, fino al confine del Regio sul fiume Taglio.

Importo annuo a base d'asta L. 3202.86.

I due appalti, come sopra distinti, saranno bensì deliberati separatamente, ma colla facoltà nello stesso aspirante di applicare anche ad entrambi, purché con offerte speciali per ognuna delle nominate strade.

Ciò premesso, la Deputazione Provinciale

rende noto

a coloro che intendessero farsi aspiranti alle suddette imprese, che ogni concorrente dovrà far pervenire all'Ufficio Deputativo in ischede suggellate la propria offerta entro il termine che viene fissato fino alle ore dodici meridiane del giorno di lunedì 30 marzo 1885.

Le offerte da presentarsi come sopra, saranno accompagnate da ricevuta rilasciata dalla Ragioneria provinciale provante il fatto depositato di L. 150 in valuta legale se l'offerta si riferisce alla strada Cormonese, e così pure di L. 350 per la strada di Zuino-Porto Nogaro, e ciò a garanzia dell'offerta stessa. Vi sarà pure annesso un certificato d'idoneità a concorrere alle aste per lavori pubblici, eretto nelle forme stabilite e rilasciato dall'Ing. Capo del Genio Civile governativo o dell'Ufficio Tecnico Provinciale, oppure da un Ing. Civile con vidimazione dell'Ing. Capo Provinciale, il quale certificato porterà la data non anteriore a mesi sei.

Il termine per la presentazione delle migliori non minori del ventesimo dell'offerta più vantaggiosa, viene fissato in giorni otto a datare da quello della prima delibera.

Il deliberatore definitivo all'atto della stipulazione del contratto dovrà prestare una cauzione equivalente ad un quinto dell'importo deliberato; la quale non sarà altrimenti accettata che in valuta legale o in cedole del debito pubblico al valore di borsa rilevato dal listino ufficiale del giorno precedente.

Le condizioni d'appalto sono fin d'ora ostensibili presso la Segreteria della Deputazione Provinciale nelle ore di Ufficio.

Tutte le spese per bolli, tasse, e copie inerenti all'appalto, contratto ed atti successivi, compresa l'inserzione degli avvisi nei giornali cittadini, saranno a carico dell'assuntore.

Il Prefetto Presidente

Brussi

Il Deputato provinciale V. Marzin

Il Segretario Capo Sebenico.

Avviso d'asta.

Deserta essendo andata l'asta del 28 febbraio p. p. tenuta per la vendita dello zucchero, spirito acquavita, di cui l'avviso 18 febbraio; nei locali della Dogana principale di Udine, nel giorno 12 andante, sarà tenuto nuovo esperimento d'asta, alle condizioni tutte di cui il nuovo avviso d'asta esposto alla porta della Dogana.

Il Prefetto Presidente

Brussi

Il Deputato provinciale V. Marzin

Il Segretario Capo Sebenico.

N. 926.
D. 17.

Deputazione Provinciale di Udine.

Avviso.

Spirati col 31 dicembre 1884 i Contratti di quinquennale manutenzione delle strade provinciali denominate della Motta, Cormonese e di Zuino-Porto Nogaro, si avvertono tutti quelli che contro la cessata Imprese Nadalin Luigi, Boschetti Domenico e Chiabà Giovanni, accampar potessero delle pretese per occupazioni temporarie e permanenti di stabili e danni relativi, di presentare le documentate loro istanze al Protocollo della Deputazione Provinciale entro il giorno 29 corr.; giacché non si avrà alcun riguardo in sede amministrativa a quelle che dopo il predetto termine venissero prodotte.

Udine, 9 marzo 1885.

Il Prefetto Presidente

Brussi.

Il Deputato Provinciale V. Marzin

Il Segretario Capo F. Sebenico.

Apertura del mercato mensile bovino

S. Giovanni di Manzano

In seguito a superiore autorizzazione, sabato 21 marzo 1885 verrà inaugurato in questo capoluogo il primo mercato mensile di bovini, suini ed ovini.

S. Giovanni è in posizione centrale, ha facili e spesse comunicazioni col limitrofo Ilirico, e la locale Stazione ferroviaria è autorizzata al trasporto del bestiame.

Ogni capo bovino presente al mercato concorrerà all'estrazione di tre premi in denaro. Durante il giorno, apposta banda musicale suonerà, ad intervalli, allegri concerti, e la sera si faranno fuochi d'artificio.

Il mercato si riprodurrà ogni terzo sabato di mese, perciò il secondo avrà luogo sabato 18 aprile 1885.

S. Gio. di Manzano, 22 febbraio 1885.

P. Il Sindaco

G. B. Montina.

Espropriazioni.

1. Il 17 aprile p. v. davanti il Tribunale di Portogruaro si venderanno degli stabili in mappa di S. Giorgio della Richinvelda a danno di D'Andrea Teresa e consorti.

2. L'Intendenza di Finanza ha chiesto la nomina di perito per la stima di immobili in mappa di Cordenons da espropriarsi a danno di Badini Carlo.

3. Davanti il Tribunale di Udine nel 24 aprile avrà luogo la vendita di stabili in mappa di Fagagna in confronto di Viviani Angela.

Lavori in appalto.

1. Nel 23 marzo presso il Municipio di Chions si terrà un primo esperimento d'asta per lavori da eseguirsi in quel Comune.

2. Idem nel 15 marzo presso il municipio di Feletto-Umberto.

3. Presso il Municipio di San Martino al Tagliamento fu deliberato provvisoriamente per lire 879,00 il lavoro di sistemazione della borgata superiore di San Martino. I fatali scadono nel 21 marzo.

Accettazione d'eredità.

Iosio Antonio di Campivolo accettò l'eredità di Iosio Luigi per conto dei minori Iosio.

Mercati e fiere in Friuli.

Venerdì	Sesto al Reghiera. (annuale).
Sabato	Nessuno
Lunedì	Azzano Decimo (m.) Gorizia (an.) Rivignano (m.) Tarcento (m.) Tolmezzo (m.) Valvasone (m.) Villa Santina (an.)
Martedì	Spilimbergo (mens.)
Mercordì	San Daniele (mens.)
Giovedì	Udine (sett.) Moggio (an.) Sacile (sett. bov.)

nel riposo eterno — la meta ultima di noi tutti che viviamo. E l'istante non era così lontano, per quell'anima stanca, per quel corpo distrutto.

Com'ella stessa qualche volta diceva, per lei troppo dura era la vita; ed ella era contenta di andare a dormire l'ultimo sonno.

Quando l'uomo forte, gagliardo e sano, giovane ancora e con una lunga vita a se dinanzi, passò da questo salone gaio, brillante, dove tutto parlava di vita e di movimento — lo splendido mobiglio, il profumo di esotiche piante, la nota acuta di uccelli rari nelle gabbie dorate — nella stanzuccia silente, dove la luce era attutita da pesanti cortinaggi, dove l'aria tiepida pareva quasi allentare il respiro come l'afa estiva, mentre la vecchia governante di Emilia sedeva alla finestra intenta a cucire, ma volgentesi ad più piccolo accesso di tosse da cui fosse colta l'ammalata, immobile su un sofà, nel sito più oscuro, — Giovanni Stenhouse fece involontariamente un passo indietro.

Egli non s'era giammai reso conto, fino allora, di ciò che egli aveva perduto, di ciò che stava per perdere.

Sebbene prevenuto più volte, non poteva credere che la donna amata da lui con tanta passione — la gentil donzella dalle rosee guancie, dall'occhio ridente, dal cuore acceso di vivo affetto — fosse moribonda.

(continua)

Terribili nell'America del Sud.

Londra, 11. Il *Financial News* ha per dispaccio da Rio Janeiro: I rapporti diplomatici fra il Brasile e il Chili furono sospesi, in seguito alla sentenza pronunciata contro il Chili dall'arbitro Brasiliano riguardo i reclami dei nazionali inglesi, francesi ed italiani per compenso ai danni cagionati dal bombardamento chileno di Pisagua.

L'arbitro brasiliano, insultato dal governo chileno, lasciò Santiago, allegando cattiva salute.

Parlasi di un'alleanza offensiva fra il Brasile e l'Argentina contro il Chili.

Il Sultano ha messo a disposizione dell'Italia 5000 lire; 2000 per le vittime del ciclone di Catania e 3000 per le vittime del cholera.

A sette, a sette!

Domenica, sette scosse di terremoto ad Alabama, Spagna.

La censura di Trieste proibì la rappresentazione del «Conte Rosso» in quel teatro.

Gli uffici del Senato sono convocati sabato per discutere le Convenzioni.

Il Re e la Regina si recheranno a Napoli domenica.

Perfetto è sempre l'accordo fra Germania e l'Inghilterra.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Solite fughe.

Vienna, 11. Certo Reimel, amministratore e cassiere di due Società di mutuo soccorso, è stato arrestato per defraudazioni che ammontano alla somma di f. 17,318.

Milano, 11. Francesco Scotti, impiegato nello stato civile presso il nostro Municipio, è fuggito dopo avere defraudato il Municipio di lire sedicimila, sottratte in più riprese dal ricavo della vendita di carta bollata che gli era stata affidata.

Conflitto anglo-russo

Londra, 11. Notizie telegrafiche ai giornali annunciano che i russi si sono avanzati per ben cinquanta miglia entro il territorio afgano a sud-ovest.

Berlino, 11. Si conferma la notizia che la Russia non diede alcuna risposta alle rimostranze inglesi circa l'Afganistan. Vuolsi altresì che gli avamposti russi al confine afgano siano avanzati, ed essere imminente un conflitto con le truppe afgane.

I giornali di Pietroburgo usano un linguaggio molto violento contro l'Inghilterra a proposito delle sue pretese sull'Afganistan.

Londra, 11. Il *Times* crede che una collisione alla frontiera afgana sia imminente, poiché i russi si avanzano verso Herat. Gli afgani sono pronti ad opporsi. Il governo inglese ordinò a Lumsden di organizzare la difesa dello Afganistan. Lumsden colle sue forze prese posizione nelle gole di Rabat sulla strada che i russi dovrebbero passare per giungere ad Herat.

Il *Daily News* ha da Mestel: dicesi che grandi forze russe si dirigeranno dal Caucaso verso l'Asia centrale; si concentrerebbero ad Alseabad.

Collisione - 24 annegati.

Marsiglia, 10. Giunge notizia da Malaga che il piroscafo francese *Tonkin*, da Cardiff pel nostro porto, causa densa nebbia venne in collisione sulla costa spagnuola coll'altro piroscafo francese *Maurice et Réunion*.

Il *Tonkin* affondò. Il capitano del *Tonkin*, un macchinista, il nostromo ed altre 21 persone dell'equipaggio si annegarono; 38 persone si salvarono.

La guerra nei Balcani.

Belgrado, 11. Gli arnauti hanno sorpreso la dodicesima stazione della frontiera serba e vi hanno ucciso le guardie di confine.

La Turchia ha chiesto al Governo serbo di proibire la esportazione di armi in Bulgaria e nella vecchia Serbia, crescendo l'agitazione fra quelle popolazioni.

Grave incendio.

Genova, 11. A Teglia sopra Rivaloro è scoppiato un gravissimo incendio nella fabbrica di colla Solari, Manè e C. Furono requisiti i cavalli del Tram per soccorrere il soccorro.

Un combattimento durato 5 giorni.

Hongkong, 11. I francesi impadronironsi delle posizioni dei cinesi intorno a Kelung dopo un combattimento durato cinque giorni; i francesi ebbero 40 morti e 200 feriti.

L. MONTICO, gerente responsabile.

NOTIZIE DI BORSA

vedi in quarta pagina.

LE INSERZIONI

per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI & C., PARIGI, 4, Rue de Belzunce — MILANO, Via della
Sala 16, — ROMA, Via di Pietra, 50-51 — NAPOLI, Piazza Municipio, angolo Via P. E. Imbriani, 20.

LE INSERZIONI

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 11. Rendita god 1 gennaio 98.00 ad 98.10. 10m god 1 luglio 95.83 a 95.93 Londra 4 mesi 25.21 a 35.27; Francese a vista 100.20 a 100.50. Valute. Pezzi da 20 franc. da a ; Banconote austriache da 204.75 a 205.25 ; Fiorini austriaci d'argento da a . TRIESTE 11. Pochissimi affari. Le Rendite sempre sostenute. Credito al quanto fiacco. Cambi invariati. Napoleoni pronti 97.61/2 a 97.81 ; Londra 124.00 ; a 124.15 ; Francia 48.80 ; a 49.05 ; Italia 48.55 a 48.75 ; Banconote italiane 48.60 a 48.75 ; Rendita austriaca in carta 83.70	LONDRA 10. Inglese 98.3/8 Italia no 98.1/4. FIRENZE 11. Napoleoni d'oro Londra 25.24 ; Francese 100.45 ; Banconote Banca Nazionale Ferrovie Merid. (con.) 710.50 Banca Toscana ; Credito Italiano Mobiliare 1009.00 ; Rendita Italiana 98.15 ; Dispacci particolari. PARIGI 12. Chiusura della sera Rec. 1. 97.70 VIENNA 12. Rendita austriaca (carta) 83.80 ; Id. austr. (arg.) 84.00 Id. austr. (oro) Lon- dra 124.25 ; Argento Nap. 97.70. MILANO 12. Rendita Italiana 97.85 Serali 97.80 Marchi 1.23.1/4
---	--



OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO CHIARO E DI SAPORE GRATO

In Udine alla Drogheria
Francesco Minisini

Ottimo rimedio per vincere o frenare la Tisi,
la Scrofola ed in generale tutte quelle malattie
febrili in cui prevalgono la debolezza o la
Diatesi Strumosa, quello di sapore gradevole e
spazialmente fornito di proprietà medicamentosa
al massimo grado.

Questo olio proviene dai banchi di Terranova
dove il merluzzo è abbondante della qualità più
littorea a fornirlo migliore.

Provenienza diretta in Udine alla
Drogheria Francesco Minisini.

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA a viceversa.			
ARTENZE	ARRIVI	ARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Venezia	da Venezia	a Udine
ora 1.43 ant.	ora 7.21 ant.	ora 4.30 ant.	ora 7.37 ant.
5.10 ant.	9.43 ant.	5.25 ant.	9.54 ant.
10.20 ant.	1.30 pom.	11. — ant.	3.30 pom.
12.50 pom.	5.15 pom.	3.18 ant.	6.28 pom.
4.46 pom.	8.15 pom.	4. — ant.	8.28 pom.
8.28 pom.	11.35 pom.	9. — ant.	2.30 ant.

da UDINE a PONTREBA a viceversa.			
da Udine	a Pontreba	da Pontreba	a Udine
ora 5.50 ant.	ora 8.45 ant.	ora 6.30 ant.	ora 9.13 ant.
7.45 ant.	9.42 ant.	8.20 ant.	10.10
10.30 ant.	1.33 pom.	1.43 pom.	4.25 pom.
4.25 pom.	7.23 pom.	5. — pom.	7.40
6.35 pom.	8.33 pom.	6.35 pom.	8.20

da UDINE a TRIESTE a viceversa.			
da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
ora 2.50 ant.	ora 7.37 ant.	ora 6.30 ant.	ora 10. — ant.
7.51 ant.	11.20 ant.	9.05 pom.	12.30 pom.
6.45 pom.	9.52 pom.	5. — pom.	8.08
8.47 pom.	12.36 pom.	9. — pom.	1.11 ant.

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

Servizio Postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata

GIUSEPPE COLAJANNI

GENOVA — VIA DELLE FONTANE 10 — dirimpetto alla chiesa di Santa Sabina — GENOVA

PER MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

PER MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

5 marzo Vapore **ORIONE**
22 > **SIRIO** (tocca Rio Janeiro).
1 aprile > **ITALIA**
8 > **REGINA MARGHERITA**

22 aprile Vapore **LIBERTO 1.0**
25 marzo > **MARIA** (per Rio Janeiro Brasile).
Per Nuova York, via Bordeaux partenze 2 volte al mese prezzo di terza classe L. 126.—

Le Società accettano merci e passeggeri per porti di TALCAHUANO — VALPARAISO — CALDERA — ANICA — CALLAO con trasbordo MONTEVIDEO sui vapori della PACIFIC STEAM NAVIGATION — Partenza il 1. o 15 d'ogni mese.

Dirigersi per merci e passeggeri — GIUSEPPE COLAJANNI — Genova, Via Fontane 10, dirimpetto alla chiesa di Santa Sabina.

Dirigersi in UDINE presso il Sig. GIUSEPPE COLAJANNI via Aquileja N. 33

FILIALI

TORINO

Via Bellezia
n. 17

ANCONA

Piazza

Pichisello

SONDRIO

Piazza

Quadrivio.

FILIALI

MILANO

Foro
Bonaparte n. 11
Rimpetto al Teatro
Del Verme

UDINE

Via Aquileja
n. 33

PORDENONE

Via
Vittorio Emanuele
n. 23.

ALBERGO

CITTA DI TRIESTE

FRANCESCO CECCHINI

in Udine, Via Gorgi
con Restaurant, Bigliardo, Carrozze

Questo Albergo, che è a due passi dal
l'Ufficio Postale, dall'Ufficio telegrafico,
dalla Prefettura ed altri Uffici può dirsi
in posizione centrale, ed amena per la
prospettiva dei Giardini pubblici.
Servizio inappuntabile — prezzi di
tutta convenienza.

EAU DE LYS

Quest'acqua rende al momento
bianca e vellutata la pelle più bruna
ed ha inoltre la proprietà di far sparire
le macchie del viso. — Unico deposito
presso la Drogheria di F. MINISINI
UDINE.



AMARO D'UDINE

(Premiato con più medaglie).

Si prepara e si vende in UDINE
da De Candido Domenico
Farmacia al Redentore., Via
Grazzano, Deposito in Udine dai
Fratelli Dorta al "Caffè Co-
razza", a Milano presso A. Man-
zoni e C. Via della Sala 16; a
Roma stessa casa Via di Pietra
19, Venezia Emporio di Specia-
lità al "Ponte dei Baretteri..".
Trovati presso i principali caffettieri e liquoristi.

MALATTIE VENEREE.

Scoli blennorragici persistenti (Gonococci), catarro vescicale, restringi-
mento dell'uretra, perdite seminali notturne e diurne, espulsioni cutanee
puriginose, debolezza virile ed in genere tutte le deplorabili conse-
guenze provenienti da rapporti ed eccessi sessuali, specialmente poi quei
casi che furono trascurati o malamente curati, vengono guariti
rapidamente senza mercurio od altre sostanze che danneggiano l'or-
ganismo.

Essenza virile. — Specifico rigenerativo del dott. Koch.
— Questa Essenza si è verificata di mirabile efficacia in migliaia di
casi all'uno di infondere all'organismo la forza e gli elementi per ri-
cuperare della forza virile indebolita o perduta per causa di masturbazione,
abusi di piacere, poco uso od assoluta astinenza, lavoro quasi costante
di mente, scosse morali e forti d'aspetti, età avanzata. — Mentre i ri-
medii comuni, alterando di sovente la salute, per lo più producono nes-
sun effetto, si è trovata nell'Essenza virile del dott. Koch uno specifico,
scorso di qualsiasi elemento pernicioso, veramente atto a reintegrare
il fisico nella sua forza virile.

Dirigersi con indicazione del male fiduciosamente all'indirizzo

SIEGMUND PRESCH

Milano - Via S. Antonio, 4.

Contro Vaglia di L. 7, si spedisce l'essenza virile franco di porto in
qualsunque luogo ove vi sia il servizio dei Pacchi Postali. Nel carteggio
ed invio si osserva la massima segretezza in modo che è impossibile
supporre di che si tratti.

ALLEVATORI BOVINI



ALLA FARMACIA

DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare nazionale per i Bovini.

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto,
medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa
Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti
gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso; con effetti pronti e sor-
prendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli.
E notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperisce
non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento,
ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce
rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei nostri vitelli sui nostri mercati
ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati
devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove
del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle
vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con
grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali
specialmente, è una alimentazione, con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni
necessarie per l'uso.

FIOR DI MAZZO DI NOZZE

Specialità per la Pelle e la Carnagione.

IL FIOR DI MAZZO DI NOZZE dona al viso, al collo, alle braccia ed
alle mani squisita bellezza. In un solo momento conferisce una morbidezza
pura e delicata, ed il profumo e sfumatura di colore del giglio e
della rosa.

IL FIOR DI MAZZO DI NOZZE non ha rivale al mondo. È assoluta-
mente impossibile scoprire il minimo artificio nella bellezza che conferisce.
Una sola prova convincerà chiunque dell'incontestabile superiorità
di questo prodotto sopra qualunque altra preparazione di simil genere,
come pure sopra tutte le innumerevoli polveri. È profumato con un mis-
cuglio dei fiori più scelti e rari, i quali mentre conferiscono alla pelle
una freschezza deliziosa, sono nello stesso tempo salutiferi e benefici.

IL FIOR DI MAZZO DI NOZZE gode di una reputazione speciale
presso i viaggiatori. Col suo uso la carnagione sfugge a qualunque peri-
colo, come cambiamento di clima, o uso di acqua ruvida. Neutralizza le
qualità irritanti di molti saponi, ed impedisce le macchie rosazate, le
rughe, e le crepature. La perfezione della bellezza è una carnagione morbida
e bella. E prova di salute ed eccita l'ammirazione generale. Le polveri
sono ingiuriose alla pelle, e l'effetto che producono non è paragonabile
a quello ottenuto dal FIOR DI MAZZO DI NOZZE — liquido vegetale
che fa risplendere le guancie di salute e dona al collo, alle braccia, ed
alle mani una bianchezza immacolata, che può rivalleggiare con quella
del giglio. La bellezza della carnagione, fiore della natura, è conservata ed
anche ridonata. La pelle, bianca o bruna, purché sia senza macchie,
bolle, e non abbronzata dal sole, è invariabilmente bella, e coll'uso del
FIOR DI MAZZO DI NOZZE tutti questi inconvenienti non sono da temersi.

È un balsamo piacevole e rinfrescante che modera colori troppo vivaci
ed impedisce qualsiasi ruid-za.

Gode del primato di tutte le Corti d'Europa o dal più alto ceto della
Società Americana.

Ogni bottiglia è rinchiusa in elegante astuccio.
Unico deposito al prezzo di L. 5, presso i negozi di chinaglierie di
Nicola Zarattini, in via Bartolini e Piazza S. Giacomo.

OGGETTI DI PORCELLANA

DELLA RINOMATISSIMA MANIFATTURA

GINORI (Firenze)

Servizio da tavola pezzi 92 L. 50.—
Simile » caffè » 27 » 8.—
Simile » camera » 6 » 9.—

Si vende inoltre dei pezzi sciolti.

Ricevesi pure qualsiasi ordinazione con prescrizione di decora-
zioni ed iniziali a prezzi modicissimi.
Presso i negozi di chinaglierie di NICOLÒ ZARATTINI,
in Via Bartolini, e Piazza S. Giacomo, Udine.

SETTIMINI DOMENICO

Fabbricatore di carrozze

UDINE — Via Gorgi N. 14. — UDINE

LUMI A BENZINA

QUALITÀ PRIMATIVA

Marca BIANCHI E.

Non si confonda con tant'altre qualità
di brevissima durata: (prezzi ridotti)

IN OTTONE L. 2, IN NIKEL L. 2,50

Presso i negozi di chinaglierie di Nicola Zarattini, in
Via Bartolini, e Piazza S. Giacomo, Udine.

OLIO

di puro fegato di Merluzzo

Berghen

approvato dalle Facoltà di Medicina,
ed estratto da fegati freschi e sani
in Terranova d'America.

In Udine presso i Farmacisti Bosero e
Sandri, dietro il Duomo.